



Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della
 Sicurezza Energetica**
 DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI
 AMBIENTALI
 Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e
 VAS
 VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [ID_VIP: 11138] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto di un impianto eolico denominato "NEXT2", composto da 6 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 36 MW, e da un sistema di accumulo integrato di potenza pari a 24 MW, per una potenza in immissione pari a 60 MW, da realizzarsi nel Comune di San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei Comuni di Avetrana (TA) ed Erchie (BR).

Proponente: NPD Italia II S.r.l.

Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

(Prot. Arpa Puglia n°15726 del 11/03/2024).

Parere Arpa Puglia

Preso atto:

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal sito web del MA.SE al link: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/10678/15887>.

Considerato che:

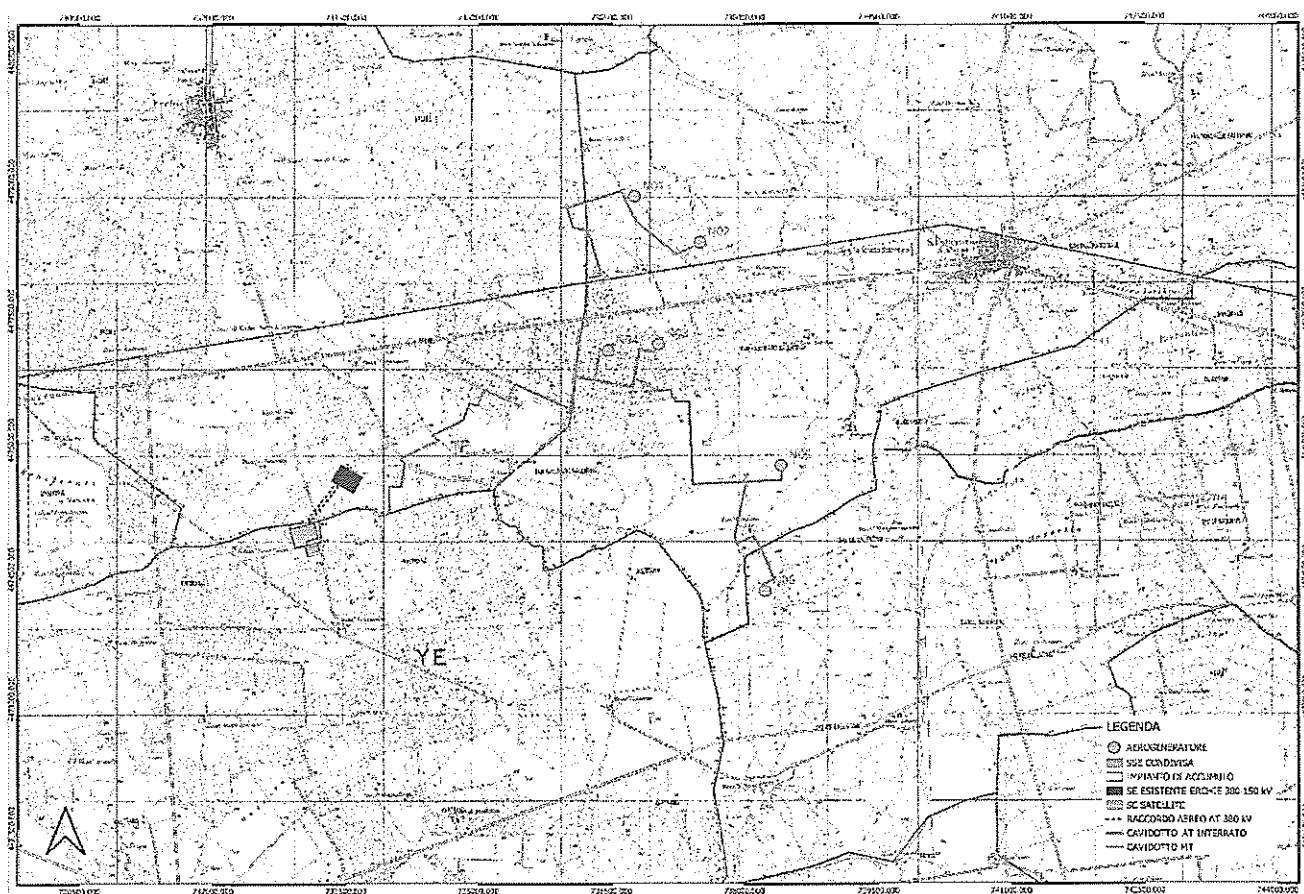
- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
- ai sensi dell'All.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
- Il progetto in oggetto, secondo dichiarazione del proponente, consiste nella realizzazione di un impianto eolico composto da 6 aerogeneratori e relative opere di connessione all'interno dei Comuni di San Pancrazio Salentino (BR) e Salice Salentino (LE), con opere connesse ed infrastrutture nel Comune di Avetrana (TA) ed Erchie(BR). L'impianto eolico è integrato con impianto di accumulo di energia elettrica collocato in adiacenza all'area della cabina elettrica utente nel Comune di Avetrana(TA).

La stazione di trasformazione utente sarà collegata alla Futura Stazione Terna Satellite di trasformazione 380/150kV che rappresenta il punto di connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). In base alla soluzione di connessione (STMG 202203107 del 23/12/2022), l'impianto eolico sarà quindi collegato, mediante la sottostazione AT/MT utente, in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica Satellite a 380/150 kV da collegare con raccordo aereo a 380 kV alla SE esistente TERNA di ERCHIE(BR).

L'energia elettrica prodotta a 690 V in c.a. dagli aerogeneratori installati sulle torri, viene prima trasformata a 30 kV (da un trasformatore all'interno di ciascuna torre) e quindi immessa in una rete in cavo a 30 kV (interrata) per il trasporto alla Sottostazione, dove subisce una ulteriore trasformazione di tensione (30/150 kV) prima dell'immissione nella rete TERNA di alta tensione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



2/4

Figura 1- Ambito territoriale di riferimento

Dati catastali			
WTG	Comune	Foglio n.	Part. N.
N01	San Pancrazio Salentino (BR)	25	9
N02	San Pancrazio Salentino (BR)	25	21
N03	San Pancrazio Salentino (BR)	37	161
N04	San Pancrazio Salentino (BR)	37	130
N05	San Pancrazio Salentino (BR)	47	16
N06	Salice Salentino (LE)	6	76

STAZIONE DI TRASFORMAZIONE 30/150 KV (OPERA UTENZA)

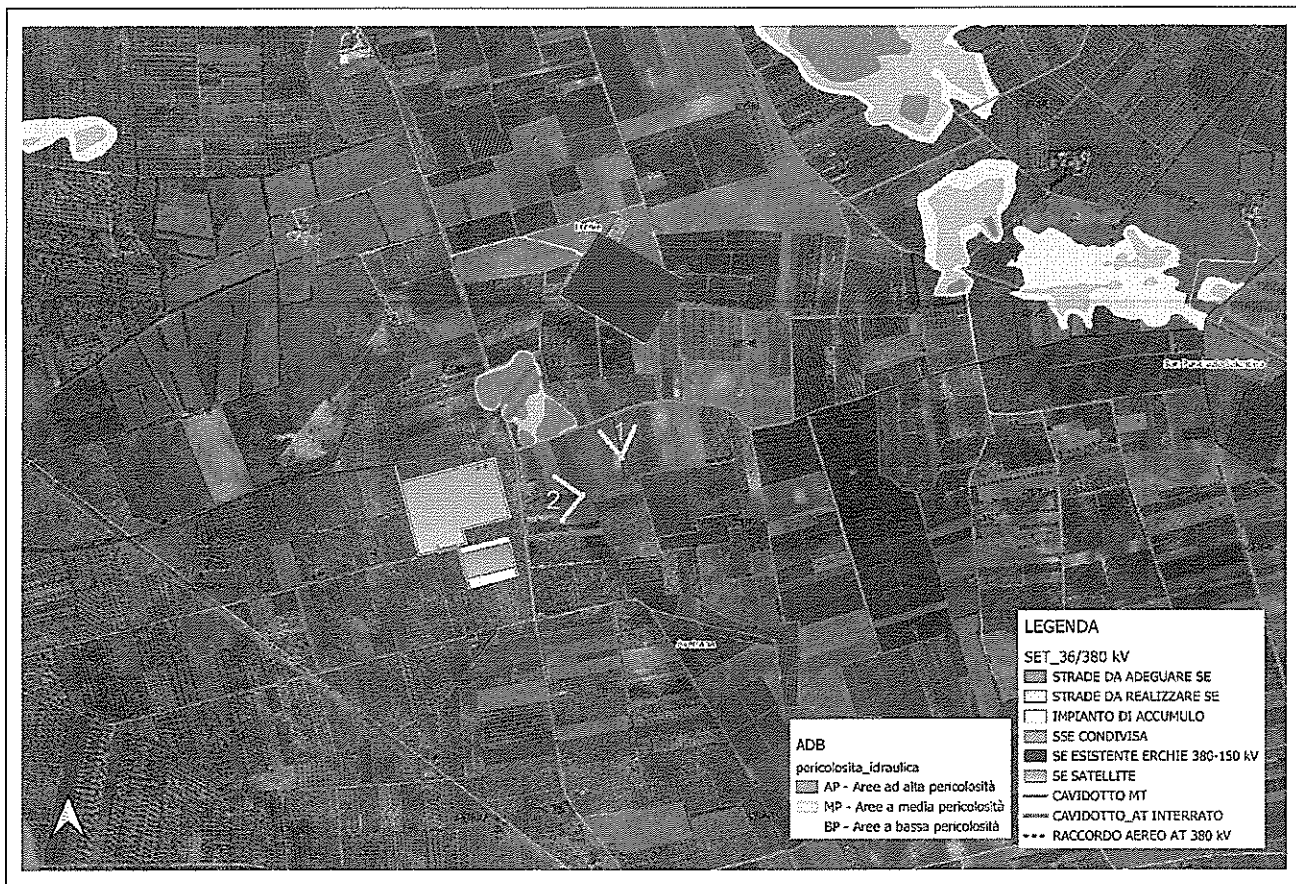
La Sottostazione Elettrica di Trasformazione consegna (SSE Utente condivisa) sarà realizzata nei pressi della Futura Stazione Elettrica TERNA DI ERCHIE, nel Comune di Avetrana e prevede una STAZIONE SATELLITE a due sezioni 38/380 kV e 150/380 kV. Nella SSE utente avverrà l'innalzamento di tensione 30/150 kV dell'energia elettrica proveniente (tramite linea MT in cavo interrato) dal Parco Eolico e la successiva consegna (alla RTN) dell'energia

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



prodotta (tramite linea AT in cavo interrato). La configurazione della SSE è tale da consentire l'allaccio di altri produttori. Nello specifico l'area SSE prevede la realizzazione di n.4 cabine con stalli a 150 kV come indicato in figura. Sono stati previsti in totale n.4 stalli in AT 150kV che allacciano alle opere di rete di TERNA, con un cavidotto interrato 150kV della lunghezza di 158 m. Tutti gli stalli previsti sono collegati alle stesse sbarre AT.



3/4

Figura 12: Area SSE NEXT2 con futura SE SATELLITE nel Comune di Avetrana(Ta)

Verificato che:

il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale (SIA – Settembre 2023) ha relazionato in merito al:

- Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";
- Quadro di riferimento Progettuale**, in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;
- Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Per quanto sopra esposto, si esprime parere di competenza per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) del progetto di cui in oggetto.

1) Non è stato sufficientemente relazionato in merito alla Valutazione di impatto cumulativo per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La valutazione non è stata effettuata secondo i criteri metodologici previsti dalla Determina del Dirigente Servizio Ecologia Regione Puglia n°162/2014 - (D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 - Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio), in merito agli impatti cumulativi tra eolico e fotovoltaico e tra eolico ed eolico.

2) Il proponente non indica nella relazione descrittiva in maniera esaustiva come avviene il trasporto degli aerogeneratori nell'area di installazione. Non risulta relazionato in merito agli effetti prodotti in termini ambientali ed eventuali opere compensative e/o mitigatrici;

3) Gli impatti principali nella fase di cantiere e di dismissione sono legati alle attività che prevedono scavi e riporti per la costruzione delle trincee per la posa dei cavidotti, per la costruzione delle strade, per la costruzione delle fondazioni degli aerogeneratori e per l'allestimento delle aree di cantiere nei pressi di ciascun aerogeneratore. Le attività elencate comporteranno movimentazione di terreno e pertanto l'immissione in atmosfera di polveri e degli inquinanti contenuti nei gas di scarico dei mezzi d'opera. A tal proposito, **si rileva che non è stato sufficientemente relazionato sui possibili fattori di disturbo** (scavi, emissioni polverulente, gas di scarico dei veicoli e dei mezzi di cantiere, ecc.) al fine di adottare opportune misure di mitigazione, per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri;

4) Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli impatti ambientali nell'area "logistica temporanea". Non risultano specificate:

- a) la gestione delle acque meteoriche (L.R. n. 26 del 9 dicembre 2013).
- b) la gestione dei carburanti e lubrificanti da utilizzarsi per i mezzi di cantiere. Si osserva che il rifornimento di carburanti e lubrificanti nella fase di cantiere deve avvenire su un'area attrezzata e impermeabilizzata al fine di evitare possibili contaminazioni accidentali del suolo e sottosuolo. Le eventuali cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi devono essere esterne e provviste di bacini di contenimento, opportunamente dimensionati in funzione della capacità delle cisterne medesime.
- c) la gestione dei reflui civili (L.R. 26/2011);

4/4

5) Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli impatti cumulativi su natura e biodiversità. Con riferimento all'effetto barriera, l'impianto così come quello proposto dal proponente possono costringere sia gli uccelli che i mammiferi a cambiare percorsi anche su distanze dell'ordine di alcuni chilometri. Manca studio di monitoraggio secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2004, n°131, in cui sia previsto uno studio di monitoraggio preliminare così articolato "... studio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale, da svolgersi mediante analisi bibliografica e sopralluoghi sul campo durante almeno una stagione idonea";

6) a pag.27 di 66 dello SIA il proponente ha dichiarato che: " Per quanto riguarda la pericolosità idraulica, si segnala che il tratto del Cavidotto MT compreso tra le turbine N05 e N06 attraversa un'area classificata a pericolosità idraulica media".



delucidazioni in merito ed eventualmente aggiornare la campagna di misura tenendo conto della criticità rilevata. Si ricorda che la strumentazione da utilizzare deve essere conforme a quella prevista nel Decreto 1 giugno 2022, all.1.

Si richiede integrazione.

La valutazione condotta in relazione all'impatto acustico è stata di tipo speditivo non essendo state fornite informazioni specifiche sulle sorgenti da utilizzare, la tipologia delle attività di cantiere da eseguire e relativo cronoprogramma, esprimendo direttamente riserva di adire ad eventuale ricorso all'istituto della deroga di cui alla L.R. 3/02 deroga. Si ritiene opportuno che il proponente integri la valutazione condotta alla luce delle criticità evidenziate specificando che a giudizio dello scrivente l'ufficio il ricorso alla deroga di cui alla L.R. 3/02 sia da intendersi attuabile allorché il proponente abbia dimostrato l'impossibilità di contenere le immissioni nei limiti di legge operando preventivo ricorso a tecniche procedurali o accorgimenti o strutture schermanti

Nelle more dell'acquisizione di quanto richiesto **si sospende l'espressione del nostro parere di merito per l'agente fisico rumore.**

Distinti saluti

Il G.d.L.

Dott. Roberto Barnaba (Rumore e Radiazioni non ionizzanti)

Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DAP BR
IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
Dr.ssa A.M. D'Agnano

6/4